



Università
degli Studi
di Palermo



Politiche di Ateneo per la Qualità

R.1972

Politiche di Ateneo per la Qualità

L'**Università di Palermo** ispira la propria azione alle linee indicate negli **European Standard and Guidelines for Quality Assurance (ESG 2015) in the European Higher Education Area (EHEA)** e recepite dall'**Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR)** nella definizione del sistema **AVA (Autovalutazione, Valutazione periodica, Accredimento)**.

A tal fine è stato adottato un **sistema di Assicurazione della Qualità** per promuovere:

- la diffusione della cultura, dei metodi e di strumenti per la **Qualità**;
- l'autovalutazione, l'approccio critico e il **miglioramento continuo** nella gestione di tutti i processi necessari al miglioramento della Qualità;
- il coinvolgimento di tutto il personale dell'Ateneo e degli **studenti**.

L'**Università degli Studi di Palermo** si propone, pertanto, di assicurare efficacia, continuità, qualità e livello adeguato alle proprie prestazioni al fine di perseguire una politica che pone al centro delle proprie attività la piena soddisfazione dello studente e delle altre Parti Interessate.



Particolare del soffitto ligneo della Sala dei Baroni.

Tale finalità viene perseguita offrendo e adeguando tutti i processi alle particolari esigenze, implicite ed esplicite, dello **Studente** e delle altre **Parti Interessate** e monitorando il raggiungimento degli impegni presi in fase progettuale. La soddisfazione dello **Studente** e delle altre **Parti Interessate** sarà verificata analizzando attentamente le indicazioni, osservazioni ed eventuali reclami, in maniera tale da poter individuare e disporre di elementi che indichino la "qualità percepita" dei servizi erogati.

Gli obiettivi generali e specifici di **AQ** per la qualità della didattica, ricerca e terza missione dell'Università degli Studi di Palermo traggono ispirazione dal "**Piano Strategico Triennale**" e dal "**Piano integrato e programmazione obiettivi**" che individuano i processi, le risorse disponibili per l'attuazione di tali processi e gli strumenti di controllo per il loro monitoraggio. Le

Politiche della Qualità, definite dagli Organi di Governo sono monitorate dal **Presidio di Qualità** e valutate dal **Nucleo di Valutazione di Ateneo**.

OBIETTIVI GENERALI DI AQ

L'**Ateneo** si pone i seguenti obiettivi generali per la Qualità:

- piena integrazione tra le diverse missioni dell'Ateneo, didattica, ricerca, terza missione, al fine di valorizzarne le reciproche influenze;
- diffusione della cultura della Qualità attraverso il massimo coinvolgimento e la condivisione con tutte le componenti della comunità accademica, al fine di renderle con-

sapevolmente partecipi degli obiettivi e delle modalità individuate per perseguire il **miglioramento continuo**;

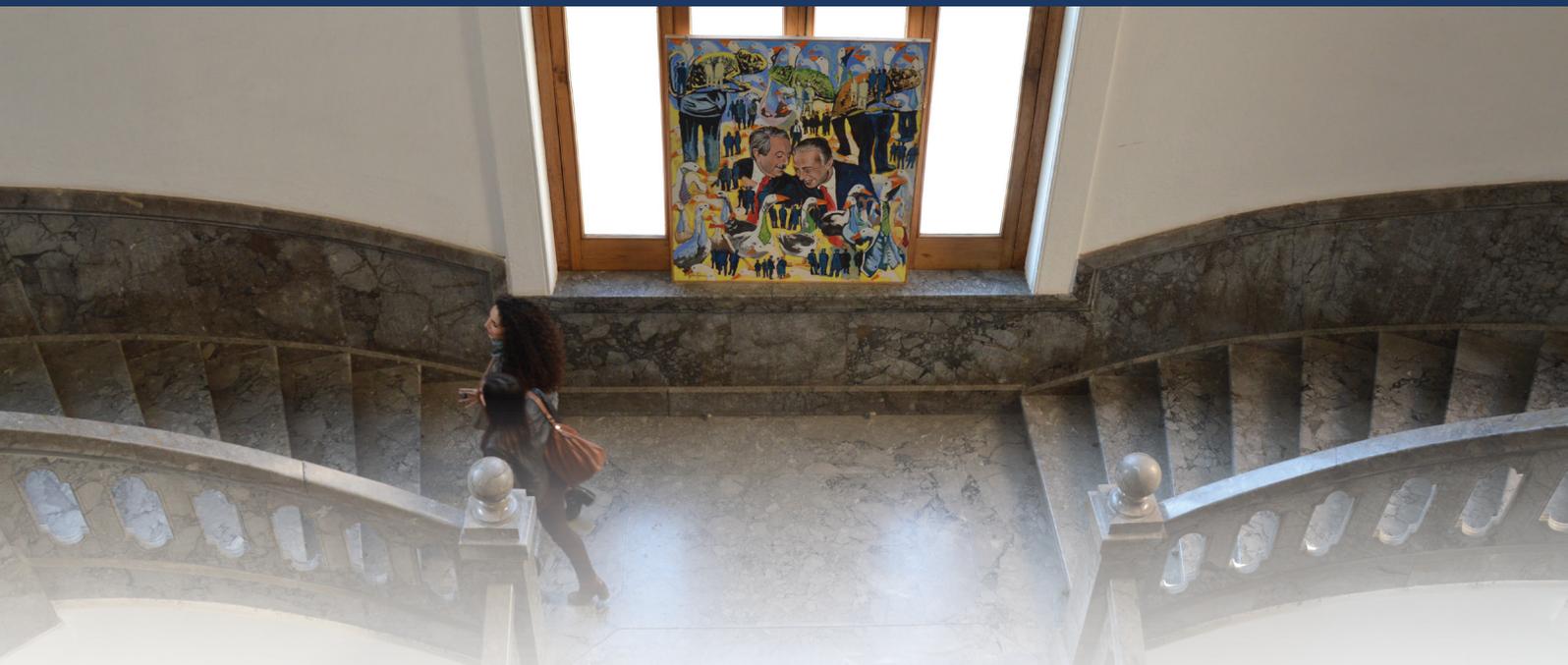
- valorizzazione del rapporto con le forze produttive e il territorio, principali interlocutori dell'Ateneo, mirando ad intercettare la domanda di competenze necessarie a svolgere le nuove professioni richieste dalle trasformazioni socio-economiche;
- attenzione costante alla dimensione internazionale delle azioni proposte;
- accurato **monitoraggio** dei dati e degli indicatori individuati a supporto di tutti i processi decisionali, in un'ottica di miglioramento continuo;
- valorizzazione delle competenze presenti in Ateneo, sulla base di criteri di **merito**;
- predisposizione di processi trasparenti di **valutazione e autovalutazione** dell'attività delle strutture di ricerca, della didattica e dei servizi erogati;
- garanzia della tutela del diritto allo studio;
- riconoscimento e garanzia, nell'ambito della comunità universitaria, di uguale dignità e pari opportunità, promuovendo una cultura libera da ogni forma di discriminazione.

OBIETTIVI PER LA QUALITÀ DELLA DIDATTICA

L'Ateneo intende privilegiare i seguenti obiettivi:

- incrementare il numero di studenti regolari, laureati e laureati magistrali, assicura-





do loro un profilo culturale solido e offrendo la possibilità di acquisire competenze e abilità all'avanguardia;

- incrementare i rapporti con le forze produttive e gli *stakeholder*, nell'ottica di favorire lo sviluppo e il rafforzamento delle prospettive occupazionali di laureati e laureati magistrali;
- favorire l'incremento della internazionalizzazione dei **CdS**;
- ridurre la dispersione della popolazione studentesca, soprattutto nel passaggio dal I al II anno.

A tal fine, per assicurare una offerta formativa coerente con le politiche di Ateneo si adotteranno, in particolare, le seguenti azioni:

- verifica preliminare, alla proposta di nuovi CdS, della congruenza tra il **progetto formativo** del nuovo CdS e le politiche di Ateneo;
- verifica continua della coerenza tra la domanda, gli obiettivi formativi, i risultati di apprendimento attesi e gli insegnamenti erogati per i **Corsi di studio** già attivati, soprattutto in relazione a eventuali criticità in termini di percorso e di risultati rispetto alle Linee Guida del CdA, all'analisi del **Nucleo di Valutazione** e/o emerse dal ciclo del riesame, con eventuale riprogettazione degli stessi;

- verifica della **sostenibilità** dell'offerta formativa in rapporto alle strutture e ai requisiti di docenza;
- confronto continuo con le realtà produttive e sociali a livello territoriale, e anche in ambito internazionale, per la progettazione e il controllo dei percorsi formativi di tutti i CdS;
- rivalutazione del ruolo delle sedi decentrate per perseguire l'obiettivo di decongestionamento della sede centrale per i CdL con un alto numero di iscritti ed aumentare il numero di studenti regolari;
- consolidamento del rapporto con la scuola secondaria;
- azioni per la formazione e il sostegno alla professionalità dei docenti, che includono contenuti pedagogici e docimologici funzionali all'introduzione di elementi di **innovazione** nell'ambito della didattica anche a distanza.

Il miglioramento della performance della didattica passa anche attraverso il potenziamento dei **servizi** agli studenti che rappresentano una dimensione essenziale per sostenere la qualità della formazione accademica.

Le misure che si intendono adottare riguardano:

- modernizzazione e aggiornamento delle strutture didattiche ed in particolare di laboratori e postazioni informatiche;
- ulteriore potenziamento dei servizi per l'orientamento in ingresso e in itinere degli studenti;





- ulteriore potenziamento dell'**orientamento** in uscita per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro, attraverso il perseguimento e l'innovazione delle attività di **job placement**, rafforzando il coordinamento di Ateneo, così come il potenziamento delle azioni attraverso la rete regionale del Placement;
- garanzia del diritto allo studio attraverso il potenziamento e la definizione di nuove e innovative forme di contribuzione che premiano il merito e valorizzino le capacità degli studenti.

Infine l'Ateneo intende favorire la promozione della **dimensione internazionale** della formazione mediante un ampliamento delle tradizionali iniziative che riguardano la mobilità degli studenti. Le misure che si intendono adottare riguardano:

- l'incremento dell'erogazione di CFU in lingua inglese in corsi di studio di riconosciuta attualità e richiamo (parimenti utile e funzionale per gli studenti italiani) e dei curricula tenuti interamente in lingua inglese;
- l'incremento di percorsi formativi congiunti con università partner che portino a un titolo doppio o congiunto di laurea;
- il potenziamento della mobilità a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero degli studenti.
- il potenziamento dell'attività del Centro Linguistico di Ateneo.

OBIETTIVI PER LA QUALITÀ DELLA RICERCA

Obiettivi specifici per le attività di Ricerca:

- migliorare le performance **VQR**;
- rafforzare la ricerca di base;
- creare le condizioni per il potenziamento della ricerca progettuale;
- promuovere l'internazionalizzazione della ricerca.

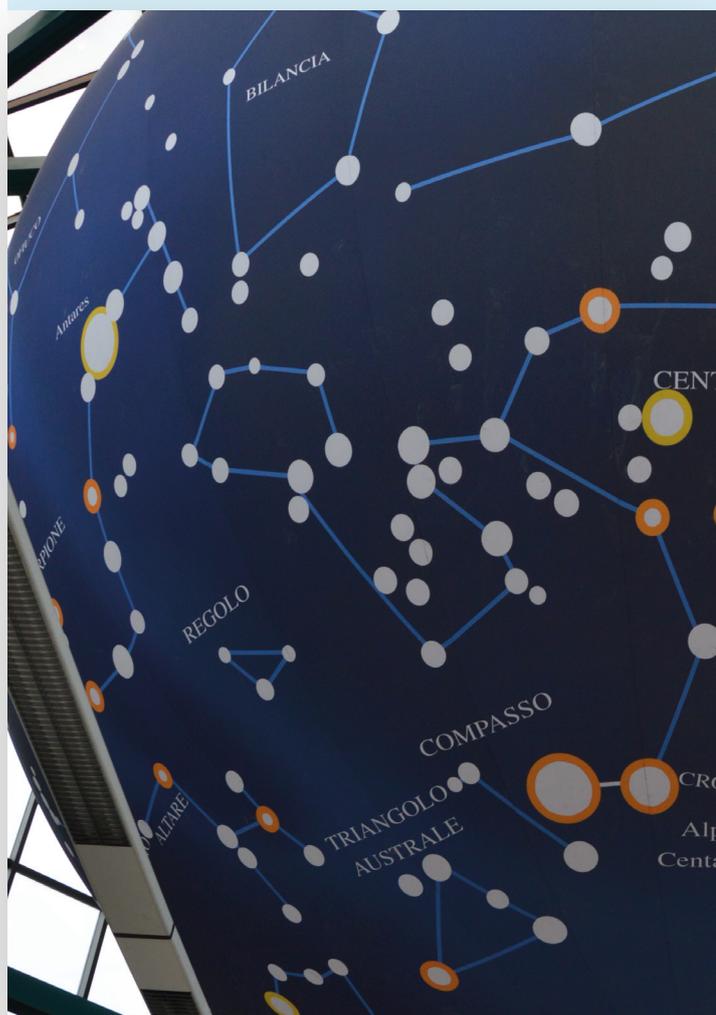
A tal fine si adotteranno, in particolare, le seguenti azioni volte a sviluppare soluzioni a supporto del miglioramento della produttività scientifica:

- rafforzamento a livello di Dipartimento dei momenti di analisi critica delle performance attraverso lo strumento del **Riesame** con la proposizione, in base ai risultati conseguiti, delle previste azioni migliorative;
- promozione continua della qualità nel reclutamento, anche mediante il monitoraggio costante della produzione scientifica dei professori e ricercatori incardinati nei Dipartimenti, con particolare riferimento al personale accademico neoassunto e neo-promosso;
- aggiornamento e miglioramento della funzionalità delle procedure interne di supporto ai Dipartimenti e ai singoli docenti;
- assegnazione del **Fondo FFR** per la ricerca di base e monitoraggio della relativa distri



buzione e delle ricadute scientifiche da esso derivanti;

- condivisione massima della capacità tecnologica acquisita nel corso delle ultime programmazioni;
- rafforzamento di strutture dell'Ateneo a supporto della **progettazione** e della rendicontazione, anche attraverso l'interazione con i Dipartimenti;
- potenziamento della **ricerca internazionale** attraverso la creazione di reti e networking che favoriscano, tra l'altro, l'attivazione di dottorati Europei o Internazionali, anche di tipo industriale, cost action, master internazionali;
- reclutamento di figure tecnico/scientifiche.



OBIETTIVI PER LA QUALITÀ DELLA TERZA MISSIONE

L'**Università degli Studi di Palermo** si propone di mettere a frutto il suo patrimonio di conoscenza, soprattutto su base territoriale, ponendo al centro delle sue azioni il futuro dei giovani, favorendo gli innesti di conoscenza nella società per sostenere lo **sviluppo** civile, culturale, sociale ed economico.



A tal fine si adotteranno, in particolare, le seguenti azioni per la promozione delle attività di trasferimento dei risultati della ricerca nella società:

- gestione della proprietà intellettuale attraverso il Settore Trasferimento Tecnologico;
 - potenziamento dei servizi finalizzati alla valorizzazione della ricerca attraverso *spin off* accademici;
 - supporto ai laureati ed ai ricercatori nell'avvio di attività di **impresa** all'interno del Campus;
 - supporto ai laureati nei processi di ricerca attiva del lavoro, al fine di facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e avvicinando studenti e laureati alle imprese del **territorio**;
-
- maggiore attenzione alla organizzazione di eventi in interazione con il territorio nonché alla produzione, gestione e valorizzazione dei beni culturali patrimonio dell'Ateneo;
 - attivazione di percorsi di sperimentazione clinica, infrastrutture di ricerca e formazione continua nell'area medica.



Università
degli Studi
di Palermo



unipa
2020
la terza missione